



CITTÀ DI VERBANIA

CONSULTA GIOVANILE DELLA CITTA' DI VERBANIA

**REGOLAMENTO
PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO**

Approvato con Deliberazione Consiliare

n. 56 del 30 giugno 2025

ART. 1
ISTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANILE DELLA CITTA' DI VERBANIA

1. È istituita la Consulta Giovanile della Città di Verbania, di seguito denominata Consulta, quale organo consultivo dell'Amministrazione Comunale del Comune di Verbania;
2. La Consulta opera in autonomia e in stretta collaborazione con l'Assessore alle Politiche Giovanili (o con il Consigliere Comunale delegato in materia di Politiche Giovanili) del Comune di Verbania;
3. La Consulta è istituita allo scopo di favorire la partecipazione del mondo giovanile verbanese e territoriale nelle decisioni riguardanti le Politiche Giovanili locali, e allo stesso tempo di promuovere la partecipazione attiva e democratica dei Giovani all'attività amministrativa, politica, sociale e culturale della Città di Verbania.

ART. 2
FINALITA' E FUNZIONI

1. La Consulta, nel rispetto dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana e dello Statuto Comunale, persegue le seguenti finalità:
 - a) promuovere la conoscenza delle necessità dei Giovani verbanesi e del Territorio;
 - b) favorire la partecipazione democratica nella vita politico-amministrativa cittadina;
 - c) promuovere la partecipazione dei Giovani alle attività e ai programmi promossi dal Comune di Verbania e da Enti del Terzo settore presenti a Verbania;
 - d) suggerire, promuovere e collaborare alla realizzazione di iniziative giovanili;
 - e) promuovere il dialogo e l'incontro all'interno della Comunità verbanese.
2. In relazione alle proprie funzioni, la Consulta può proporre e collaborare con l'Amministrazione Comunale, avvalendosi delle risorse necessarie, per la realizzazione di iniziative su tutte le materie che riguardino la dimensione giovanile, in particolare:
 - a) manifestazioni pubbliche;
 - b) indagini conoscitive;
 - c) progetti e iniziative inerenti i Giovani, lo sport, la cittadinanza attiva (comprese iniziative di solidarietà);
 - d) iniziative e proposte finalizzate a prevenire problematiche intrinseche al periodo adolescenziale;
 - e) redazione e attuazione di iniziative culturali, come spettacoli, rassegne artistiche e musicali, eventi che abbiano come destinatari soprattutto i Giovani;

- f) proposte volte alla tutela di Verbania e del suo patrimonio ambientale;
- g) progetti finalizzati a favorire il raccordo tra Giovani.

ART. 3 ADESIONE

1. Possono prendere parte alla Consulta e alla sua Assemblea coloro che abbiano un'età compresa fra 16 e 29 anni e che siano residenti nel Comune di Verbania e nei Comuni confinanti. La richiesta di adesione, redatta su apposito modulo predisposto dal Comune e scaricabile dal sito istituzionale, va inviata via PEC all'indirizzo istituzionale.verbania@legalmail.it o consegnata a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Verbania;
2. Le richieste di adesione alla Consulta saranno verificate e accettate, ai sensi del vigente Regolamento, dall'ufficio Politiche Giovanili che stilerà l'elenco dei membri dell'Assemblea e lo sottoporrà alla Giunta Municipale per l'assunzione del conseguente atto deliberativo di costituzione dell'Assemblea della Consulta;
3. I componenti cessano automaticamente di far parte dell'Assemblea della Consulta il giorno del compimento dei 30 anni di età oppure in caso di dimissioni, decesso, revoca o cambio di residenza.

ART. 4 ORGANI DELLA CONSULTA

1. La Consulta Giovanile della Città di Verbania è composta dai seguenti organi:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Presidente;
 - c) il Vicepresidente;
 - d) il Segretario;
 - e) l'Ufficio di Presidenza.

ART. 5 L'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è l'organo di governo della Consulta a cui spettano tutti i poteri di indirizzo e di proposta. Tutti i membri dell'Assemblea ne prendono parte con diritto di parola e di voto;
2. L'Assemblea è composta da 25 membri, di cui:
 - a) 3 rappresentanti nominati dalle Scuole secondarie di secondo grado di Verbania (1 dall'Istituto Cobianchi, 1 dall'Istituto Ferrini-Franzosini, 1 dal Liceo Cavalieri);
 - b) 3 rappresentanti nominati dagli Oratori cittadini (1 dall'Oratorio San Vittore, 1 dall'Oratorio Don Bosco e 1 dall'Oratorio San Pietro);
 - c) 2 dai gruppi Scout attivi nel Comune di Verbania;
 - d) 1 dalle Associazioni giovanili attive nel Comune di Verbania (selezionato a seguito di una raccolta di adesioni promossa dal Comune. Sarà individuato come rappresentante il delegato dell'Associazione giovanile che, tra quelle aderenti, risulti avere il maggior numero di soci regolarmente iscritti);

e) 15 assegnati, previa verifica dei requisiti, in base all'ordine cronologico di presentazione delle richieste di adesione a seguito della pubblicazione dell'avviso sui canali ufficiali del Comune di Verbania;

f) l'Assessore alle Politiche Giovanili (o il Consigliere Comunale delegato in materia di Politiche Giovanili).

3. L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi, l'Assemblea è presieduta dal suo componente più anziano;

4. *Sedute ordinarie* - L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno tre volte all'anno secondo una programmazione quadrimestrale per attuare le finalità di cui all'Art. 2 del presente Regolamento, per verificare l'integrità del numero legale dei componenti dell'Assemblea medesima e provvedere all'eventuale inserimento di nuovi nominativi di componenti;

5. *Sedute straordinarie* - L'Assemblea si riunisce in via straordinaria ogni volta se ne rilevi la necessità; la convocazione straordinaria dell'Assemblea può essere effettuata direttamente dal Presidente oppure richiesta al Presidente sia dall'Assessore alle Politiche Giovanili (o dal Consigliere Comunale delegato in materia di Politiche Giovanili) di concerto oppure singolarmente o da almeno 1/5 (ossia 4) dei componenti dell'Assemblea, indicando uno o più punti all'Ordine del Giorno che dovranno essere discussi a giustificazione della richiesta di convocazione straordinaria;

6. *Tempi di convocazione e modalità* - Le sedute ordinarie devono essere convocate con almeno cinque giorni di anticipo; le sedute straordinarie, invece, devono essere convocate con almeno tre giorni di anticipo. Si prevede la possibilità di istituire un collegamento da remoto nel caso un membro dell'Assemblea ne avanzi la richiesta;

7. *Validità delle sedute: numero legale* - Le sedute dell'Assemblea, convocate sia in forma ordinaria che in forma straordinaria, sono valide solo se partecipano almeno il 50%+1 (ossia 11) dei componenti dell'Assemblea (maggioranza semplice);

8. *Votazioni* - Le votazioni avvengono a maggioranza semplice dei presenti aventi diritto di voto e si svolgono in forma palese per alzata di mano; se almeno 2/3 dei presenti aventi diritto al voto ne fanno richiesta, la votazione può avvenire a scrutinio segreto;

9. *Durata del mandato dei componenti dell'Assemblea* - L'Assemblea e i componenti che ne prendono parte durano in carica per due anni e sei mesi, fino al giorno del compimento dei 30 anni di età oppure fino alle dimissioni, al decesso, alla revoca o al cambio di residenza; in caso di dimissione o di qualsiasi causa di cessazione dalla carica di un componente dell'Assemblea, il Presidente ne dà comunicazione all'Assemblea, che ne prende atto;

10. Ai lavori dell'Assemblea della Consulta hanno facoltà di assistere con diritto di parola ma non di voto il Sindaco, i Consiglieri Comunali fino a 30 anni non compiuti e i Giovani che non abbiano raggiunto i 16 anni di età;

11. Su invito del Presidente, gli Assessori e i Consiglieri Comunali e chiunque altra persona che possa apportare un contributo alle funzioni e alle finalità dell'Assemblea possono prendere parte alle sedute della Consulta con diritto di parola ma non di voto;

12. *Decadenza dalla carica di membro della Consulta* - Il membro della Consulta che si assenta, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive dell'Assemblea decadrà automaticamente dalla carica e l'Assemblea ciò dichiarerà nella seduta immediatamente successiva all'avverarsi della decadenza medesima;

13. La sostituzione di uno o più membri dell'Assemblea avverrà con la medesima procedura di cui ai precedenti art. 3 e 5 del presente Regolamento.

ART. 6 PRESIDENTE

1. Il Presidente rappresenta la Consulta di fronte agli organi comunali; partecipa altresì, su invito del Sindaco, alle sedute del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale per illustrare le proposte e i programmi redatti e fornire le eventuali informazioni richieste;

2. Il Presidente convoca, presiede l'Assemblea e garantisce il corretto svolgimento delle sue adunanze;

3. Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea con cadenza annuale, nel corso della prima seduta ordinaria dell'anno solare, un rendiconto delle attività svolte nell'anno solare precedente;

4. *Elezione del Presidente* - Possono candidarsi alla carica di Presidente i membri dell'Assemblea che non compiano i 29 anni di età nei 6 mesi successivi alla data dell'elezione. Il Presidente è eletto a maggioranza relativa (ovvero se ottiene un numero di voti superiore a quelli ottenuti da ciascun'altra opzione nella stessa votazione) e mediante votazione segreta tra coloro che hanno diritto di voto. In caso di parità, prevale il candidato più anziano. Al termine delle operazioni elettorali, l'Assemblea prende atto dei risultati e ratifica l'elezione del nuovo Presidente, che in quel momento assume l'incarico;

5. *Durata del mandato del Presidente* - Il Presidente dura in carica per due anni e sei mesi, mandato corrispondente alla metà della durata della legislatura consiliare comunale in corso al momento dell'elezione. Può essere rieletto solamente per due mandati di fila;

6. Il Presidente decade al compimento dei 30 anni di età, oppure in caso di dimissioni, decesso, revoca o cambio di residenza;

7. Le elezioni per il rinnovo della carica di Presidente hanno luogo nei 30 giorni precedenti alla scadenza del suo mandato. Egli rimane in carica fino all'elezione del successore.

ART. 7 VICEPRESIDENTE

1. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nel raggiungimento delle finalità e delle funzioni della Consulta;

2. Qualora il Presidente sia assente o impossibilitato, il Vicepresidente assume le funzioni del Presidente;

3. Il Vicepresidente è nominato dal Presidente dell'Assemblea, su proposta dell'Assessore alle Politiche Giovanili (o del Consigliere Comunale delegato in materia di Politiche Giovanili) tra i membri dell'Assemblea. Il suo nominativo deve essere comunicato

all'Assemblea, che ne prende atto;

4. Il Vicepresidente decade al raggiungimento dei 30 anni di età;

5. In caso di cessazione della carica del Vicepresidente per raggiungimento dei 30 anni di età, di dimissioni, di decesso, di revoca o di cambio di residenza si procederà alla sua sostituzione secondo quanto previsto al precedente comma 3.

ART. 8 SEGRETARIO

1. Il Segretario redige i Verbali delle sedute, collabora con il Presidente e il Vicepresidente nell'organizzazione delle attività della Consulta e cura la trasparenza degli atti della Consulta;

2. Il Segretario è eletto tra i membri della Consulta con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente. Fa parte dell'Ufficio di Presidenza;

3. In caso di assenza del Segretario, le funzioni di Verbalizzante sono assegnate dal Presidente o da chi presiede la seduta a un aderente presente alla stessa. I Verbali delle sedute vanno trasmessi agli Uffici Comunali, che provvederanno a conservarli. All'inizio della seduta successiva, il Verbale relativo alla seduta precedente va letto e approvato.

ART. 9 UFFICIO DI PRESIDENZA

1. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Segretario e dall'Assessore alle Politiche Giovanili (o dal Consigliere Comunale delegato in materia di Politiche Giovanili);

2. L'Ufficio di Presidenza ha il compito di coordinare i lavori della Consulta, redigere l'Ordine del Giorno delle sedute e curare l'attuazione delle decisioni approvate dall'Assemblea.

ART. 10 SCIOGLIMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea della Consulta è sciolta con Delibera di Giunta Comunale, su proposta dell'Assessore alle Politiche Giovanili (o del Consigliere Comunale delegato in materia di Politiche Giovanili) nei seguenti casi:

- a) qualora si dimettano la metà più uno dei componenti;
- b) qualora l'Assemblea abbia omesso di riunirsi in via ordinaria nei termini di cui al presente Regolamento.

ART. 11
MODIFICHE AL REGOLAMENTO

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Sindaco, dall'Assessore alle Politiche Giovanili (o dal Consigliere Comunale delegato in materia di Politiche Giovanili), nonché da ciascun componente dell'Assemblea. Le proposte di modifica saranno sottoposte all'esame del Consiglio Comunale solo se approvate a maggioranza assoluta dei presenti dei componenti in Assemblea convocata in seduta ordinaria.

ART. 12
DISPOSIZIONI GENERALI

1. Qualora il ruolo di Presidente della Consulta fosse vacante, le funzioni di supplenza sono esercitate dal Vicepresidente. Se anche il ruolo di Vicepresidente fosse vacante, le funzioni di supplenza spettano all'Assessore alle Politiche Giovanili (o al Consigliere Comunale delegato in materia di Politiche Giovanili);

2. La partecipazione agli organi della Consulta è gratuita e volontaria e di norma non dà diritto a rimborsi comunque denominati;

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle leggi, alle normative e ai regolamenti vigenti.

ART. 13
NORME TRANSITORIE

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della Deliberazione in Consiglio Comunale;

2. Fintanto che l'Assemblea non sia costituita e il primo Presidente venga eletto, si adotta la forma di governo prevista dall'art. 12 del presente Regolamento;

3. Il mandato del primo Presidente e dei componenti della prima Assemblea della Consulta ha termine il 30 Giugno 2027.